

Report

di sostenibilità

e relazione d'impatto 2025





Indice

La nostra identità	2
L'Ecovillaggio	14
Le persone	20
Il valore economico	24
La catena del valore	26
Gli obiettivi di beneficio comune	32
L'autovalutazione SABI	60
Nota metodologica	68

La nostra identità

*Azienda familiare,
vocazione per la sostenibilità*

Bertuccia S.r.l. Società Benefit società immobiliare, prende il nome dalla storica località di Montale, frazione del Comune di Castelnovo Rangone, situata a circa 6 chilometri a sud di Modena, area sulla quale insisteva una fattoria, in seguito oggetto dell'intervento immobiliare denominato Ecovillaggio Montale.

La sede legale della società si trova a Montale, in via Caruso 1. Le attività gestionali, amministrative e commerciali sono svolte presso la sede operativa di Piazza Luciano Pavarotti, all'interno dell'Ecovillaggio. Lo spazio comprende anche uno showroom dedicato alla presentazione dei materiali di finitura impiegati nelle unità immobiliari in vendita.

Bertuccia S.r.l. SB detiene il 94% delle quote della società partecipata VVeneto25 S.r.l., proprietaria di un villino risalente ai primi del Novecento, collocato sulle antiche mura di Modena, adibito a sei unità ricettive ad uso extra-alberghiero, interamente climatizzato con energia elettrica e gestito secondo criteri plastic-free.

Nel corso del 2026 la società si arricchirà di una nuova unità operativa proprio all'interno di Ecovillaggio Montale: Buono Bistrot, una struttura che si propone di offrire caffetteria e piccola ristorazione utilizzando la filiera il più possibile a KM Zero con prodotti biologici e ricette salutari, compreso la panificazione con lievito madre di farine di grani antichi e biologici, il tutto nell'ottica di stimolare uno stile di vita salutare olistico.

La nostra storia

Primi del '900

Presenza nei documenti urbanistici di fonti relative all'acquisto dell'area come azienda agricola da parte di Renato Pini, nonno degli attuali soci di Bertuccia S.r.l. SB.

Anni '80

L'attività agricola si tramuta a monocultura destinata prevalentemente alla produzione di foraggio. In parallelo, il mutato assetto urbanistico delle zone limitrofe porta l'amministrazione comunale a ridefinire la destinazione d'uso dell'area da agricola a edificabile, riconoscendone la naturale evoluzione a vocazione edificatoria.

Anno 1998

Nascita dell'attuale Società Bertuccia S.r.l. Società Benefit dedicata allo sviluppo di un ecoquartiere residenziale orientato alla sostenibilità ambientale, alla resilienza climatica e all'azzeramento delle emissioni delle residenze: l'Ecovillaggio di Montale.

2002

Avvio delle attività operative con interventi sull'area degli ex fabbricati rurali della storica fattoria. I primi progetti hanno riguardato la demolizione e ricostruzione dei volumi esistenti, con il riutilizzo integrale dei mattoni originali risalenti alla fine dell'Ottocento, realizzati a mano e cotti in fornaci locali. L'area oggi ospita 8 villette indipendenti classificate in Classe Energetica B.

2010

Inizio dell'urbanizzazione dell'Ecovillaggio e costruzione dei primi alloggi ad alta efficienza energetica, tutti conformi allo standard A4 NZEB (Nearly Zero Energy Building).

2021

Bertuccia srl ufficializza il proprio impegno diventando Società Benefit: un passo che trasforma i valori fondanti dell'azienda in un vincolo statutario e legale. Attraverso sei obiettivi di beneficio comune, dalla neutralità carbonica alla rigenerazione sociale, la società sigilla la propria missione di generare valore condiviso. Questa evoluzione garantisce che la sostenibilità non sia più solo una scelta volontaria, ma un pilastro giuridico imprescindibile per proteggere l'ambiente e il benessere delle persone con un patto intergenerazionale.

2023

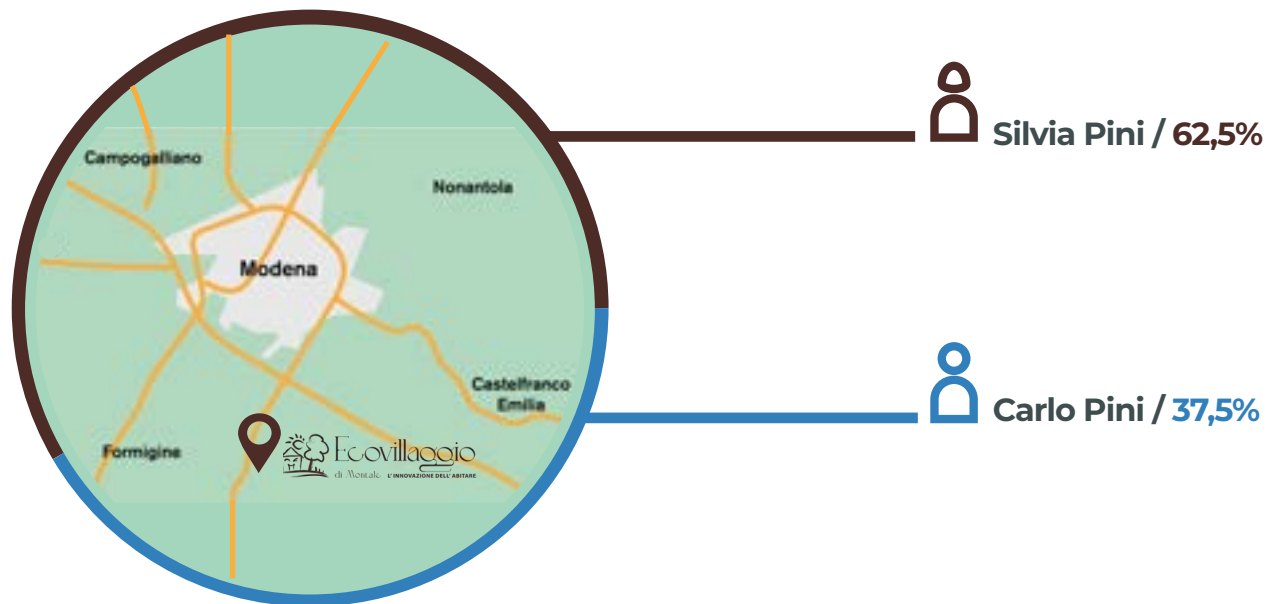
Accorpamento della seconda sede operativa presente in città a Modena all'interno degli spazi di Ecovillaggio, nell'ottica di unificare le funzioni aziendali in un'unica struttura altamente rappresentativa e coerente con i propri valori identitari. La nuova sede viene inaugurata a settembre, in occasione della giornata commemorativa del maestro Luciano Pavarotti, che dà il nome alla Piazza nella quale è situata.

2025

Ottenimento del *Premio Visionari d'impresa* assegnato da Scienze Imprenditoriali in collaborazione con L'Istituto di ricerca economico scientifica I-AER. Menzione speciale alla 15ª edizione del *Premio per lo Sviluppo Sostenibile*, come Impresa Impegnata nella decarbonizzazione e adattamento al cambiamento climatico.



Proprietà e governance



Consiglio di Amministrazione

-  **Silvia Pini**
Presidente e Legale Rappresentante
-  **Carlo Pini**
Vicepresidente
-  **Dott. Paolo Zanasi**
Sindaco Revisore dei Conti

Gli stakeholder comprendono tutti i soggetti che, in modo diretto o indiretto, sono interessati dalle attività di Bertuccia S.r.l. SB oppure hanno la capacità di incidere su di esse. Non sono soltanto portatori di interessi, ma anche di valore, poiché svolgono un ruolo essenziale nel perseguimento delle attività aziendali e nel raggiungimento degli obiettivi di beneficio comune.

- **Ambiente**
- **Associazionismo**
- **Clienti**
- **Comunità**
- **Dipendenti e collaboratori**
- **Fornitori e consulenti**
- **Formazione e Ricerca**
- **Istituzioni**
- **Media**



Politica per l'ambiente

L'ecoquartiere Ecovillaggio Montale, e il progetto nel suo complesso, si basa su tre principi fondamentali che ne esprimono la mission e i valori che genera per i propri stakeholder.

1. Transizione energetica e efficientamento

Abbandono dei combustibili fossili a favore di fonti rinnovabili e massimizzazione dell'efficienza energetica passiva e attiva degli edifici.

2. Gestione integrata del ciclo idrico e del verde

Riforestazione funzionale, regolazione del ciclo delle acque meteoriche e rigenerazione della microfauna attraverso un network di aree verdi studiate per il disinquinamento, il controllo del microclima e la resilienza agli eventi meteorologici estremi.

3. Economia circolare dei materiali

Selezione, impiego e riciclo di materiali ad alta circolarità lungo l'intero ciclo di vita delle costruzioni, dall'approvvigionamento alla dismissione, per minimizzare l'impronta ambientale e valorizzare le risorse naturali.

La politica ambientale di Bertuccia s.r.l.SB pone al centro l'equilibrio tra uomo e natura. Questo bilanciamento è raggiungibile attraverso il soddisfacimento del fabbisogno abitativo delle persone senza compromettere lo stesso diritto alle generazioni future e, nella pratica, attraverso una serie di provvedimenti:



approccio bioclimatico

esaltazione del diritto al sole e alla luce, protezione e sfruttamento dell'irraggiamento solare invernale ed estivo, utilizzo della vegetazione come mitigatrice del clima e purificatrice dell'aria;



approccio energetico

involucro edilizi opportunamente coibentati, impianti ad alto rendimento, utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia;



approccio biocompatibile

edifici realizzati utilizzando materiali e tecnologie naturali e salubrità degli ambienti;



approccio ecosostenibile

infrastruttura urbana che favorisce lo stoccaggio dell'acqua piovana in falda tramite alta permeabilità dei suoli, creazione di isole di fresco, stimolo alla mobilità dolce, cattura delle polveri inquinanti con miglioramento della qualità dell'aria, riduzione dell'inquinamento acustico.

Energia

Fin dalla progettazione, Ecovillaggio Montale applica un approccio orientato alla transizione energetica con l'eliminazione dell'utilizzo di combustibili fossili. Il posizionamento e l'orientamento degli edifici, determinato dallo studio delle assonometrie solari, favoriscono il comfort termico passivo sfruttando sole e ventilazione naturale. Tutte le abitazioni sono climatizzate (riscaldamento e raffrescamento) e producono acqua calda sanitaria utilizzando esclusivamente energia elettrica, senza alcun allaccio alla rete gas. Tale fabbisogno è interamente coperto dalla produzione fotovoltaica abbinata a sistemi di accumulo a batteria. A partire dal 2025 anche i due terzi delle utenze domestiche sono alimentati da energia autoprodotta. L'intervento è stato progettato per raggiungere emissioni di CO₂ negative, grazie all'importante contributo della riforestazione urbana. Nell'anno 2025, le attività di cantiere ad uso esclusivo di energia elettrica hanno registrato un consumo complessivo di **16,9 MWh**.

Rifiuti

La gestione dei rifiuti in cantiere e nell'ecoquartiere prevede la raccolta differenziata e il riciclo: legno, plastica e inerti sono separati alla fonte e convogliati verso impianti dedicati, mentre il rifiuto indifferenziato è minimizzato grazie all'applicazione dei principi di economia circolare. Le aree residenziali e le strade interne sono dotate di stazioni di raccolta gestite da Hera, attraverso la raccolta porta a porta.



Acqua

Il progetto promuove la rigenerazione delle risorse idriche attraverso un sistema di captazione e infiltrazione delle acque meteoriche: le acque piovane convogliate dai tetti e dalle pavimentazioni drenanti al 100% (autobloccanti e parcheggi a prato) alimentano direttamente la falda acquifera anche tramite tubi drenanti, pozzi perdenti e fossi di dispersione. L'intero sistema è in grado di assorbire fino a 478 litri/al secondo e stoccare 524 m³ di acqua piovana prima di utilizzare Il parco centrale, progettato come bacino di laminazione, in caso di nubifragi quando si trasforma in **"Water Park"**. Anche le soluzioni all'interno degli alloggi sono studiate per ridurre al minimo il consumo dell'acqua.

Materiali

In base ai principi dell'Economia Circolare, la scelta di **materiali riciclati e riciclabili per edilizia**, finiture e arredi riduce l'impatto ambientale complessivo. Ogni componente strutturale è valutato in base alla circolarità del ciclo di vita, alla provenienza dei materiali alla loro capacità di disassemblaggio.





L'Ecovillaggio

*Un ecosistema urbano rigenerativo
e sostenibile*

Ecovillaggio Montale è un esempio di sviluppo edilizio fondato sulla rigenerazione urbana sostenibile, resa possibile grazie ad una visione imprenditoriale che ha voluto andare oltre la classica attività di costruzione edilizia, adottando un approccio interdisciplinare, capace di coniugare innovazione architettonica, inclusione sociale e transizione ecologica. A riconferma di ciò, nel novembre 2025, l'Ecovillaggio di Montale è stato presentato dal CONAF (Consiglio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali) quale caso studio di transizione ecologica e pianificazione urbana.

La filosofia progettuale si fonda su un principio chiaro e ambizioso: integrare armonicamente le nuove edificazioni con il contesto territoriale e la qualità della vita degli abitanti, promuovendo una vivibilità inclusiva e accessibile, attenta alle diverse fasce d'età e alle esigenze delle persone con disabilità.

Ecovillaggio prende quindi forma da una progettazione condivisa, in cui competenze diverse dialogano per trasformare l'idea di sviluppo in un modello più equilibrato e consapevole. Le abilità di bioarchitetti, ingegneri dell'efficienza energetica, fisici edili, agronomi forestali paesaggisti, designer, imprenditori, geologi, termotecnici e periti elettronici hanno consentito la definizione di un contesto che valorizza il territorio, promuove la sostenibilità e interpreta lo sviluppo come una responsabilità anche nei confronti delle generazioni future.

Insieme all'impianto residenziale, che prevede la costruzione di ulteriori palazzine nei prossimi anni, è stato pensato un sistema di servizi per la promozione del benessere abitativo, la qualità della vita e la socialità: ne fanno parte un polo per l'infanzia (0-3 anni) articolato in quattro sezioni (2 inaugurate nel 2025, 2 in apertura nel 2028) e un centro servizi che comprende palestra (operativa dal 2023), caffetteria-bistrot (in apertura nel 2026) e altri 250m2 commerciali in fase di definizione. Tutte le infrastrutture sono state sviluppate secondo principi innovativi di bio ed ecosostenibilità.

Biofilia: progettazione orientata ad assecondare l'innata connessione tra persone e natura, rendendo gli spazi costruiti armoniosamente integrati

Isole di fresco: presenza di soluzioni paesaggistiche e ambientali per mitigare il microclima e migliorare il comfort esterno, soprattutto durante i periodi di caldo estremo

Città dei 5 minuti: organizzazione degli spazi e dei servizi essenziali in un'ottica di accessibilità e prossimità, concetto teorizzato dall'urbanista franco-colombiano Carlos Moreno.

Sotto il profilo energetico, tutti gli appartamenti sono stati sviluppati in coerenza con i più elevati standard di efficienza e conseguono la classe A4 **NZEB** (Nearly Zero Energy Building), esprimendo performance superiori ai requisiti minimi normativi. Grazie a questo approccio pionieristico, gli edifici rispettano già oggi i requisiti imposti dalle direttive europee per le nuove costruzioni al 2030. L'obiettivo strategico di lungo periodo è orientato al raggiungimento di un saldo negativo di emissioni relative alla gestione degli immobili, attraverso la combinazione di una domanda energetica fortemente contenuta e di interventi di riforestazione pianificata. I relativi benefici ambientali sono stati oggetto di specifico approfondimento e validazione da parte del **Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per la BioEconomia (CNR-IBE)**.

—
14 Palazzine

—
146 Appartamenti
(tutti A4 NZEB)

—
350 Residenti

—
46.086
mq di superficie totale

—
17.400 mq di verde
funzionale alla resilienza
verso il cambiamento
climatico

—
7.491 mq
di verde pubblico

—
6.200 tra piante
e arbusti messi a dimora
tra il 2012 e il 2025

—
1.150 MW
di energia rinnovabile
prodotta dal 2012 al 2025

—
550 ton di CO₂
assorbite grazie alla
forestazione dal 2012 al 2025

—
1 nido d'infanzia comunale

—
65% della superficie
è drenante

—
545 ton di CO₂ evitata¹
grazie all'energia rinnovabile
dal 2012 al 2025

—
1.089 m
di pista ciclopedonale

—
241 Prati parcheggio
per la dissipazione
delle ondate di calore
e recupero acque piovane

—
600 m
di strade a servizio
dell'eco quartiere
con illuminazione a Led

¹Fattore di conversione gr/CO₂: 0,474

Certificazioni

Tutti gli Edifici costruiti in Ecovillaggio sono progettati e realizzati per ottenere la valutazione massima in termini di efficienza energetica e raggiungere la Classe A4 e **NZEB**, obbligatoria per le nuove palazzine dal 2021 ma già raggiunta da tutte le palazzine dell'Ecovillaggio, anche quelle costruite in anni precedenti l'entrata in vigore dell'obbligo. I Nearly Zero Energy Building (Edifici ad Energia quasi Zero) sono edifici che necessitano di un bassissimo fabbisogno energetico per la climatizzazione invernale ed estiva, grazie all'isolamento termico, all'orientamento e alle schermature. **Nel corso del 2025 Ecovillaggio ha consegnato 10 nuovi appartamenti** che hanno ottenuto certificazioni energetiche prossime allo zero (1KWh/mq/anno) ovvero assolvendo già alle certificazioni richieste per i **nuovi edifici al 2030** ovvero **ZEB (ZERO ENERGY BUILDING)**.

Tale fabbisogno energetico per la climatizzazione e il riscaldamento dell'acqua sanitaria in Ecovillaggio è soddisfatto contabilmente da fonti di energia rinnovabile totalmente autoprodotta.

La certificazione energetica viene rilasciata da tecnico abilitato ed è in ottemperanza al DM 26 Giugno 2015 "requisiti minimi degli edifici" ed al D.Lgs 3 Marzo 2011 n.28 all.3 par.1 lettera c).

Il metodo costruttivo col Blocco Cassero Legno Cemento Isotex ha i seguenti certificati:

- BIOARCHITETTURA ICEA e ANAB;
- EPD International Eco Platform;
- LEED.

Tutti i legni utilizzati sono con certificazione FSC e PEFC per la riforestazione programmata e certificata.





Le persone

I primi portatori di valore

Bertuccia S.r.l. SB può contare sul lavoro di 4 dipendenti, tre donne e un uomo, tutti assunti a tempo indeterminato nel contratto collettivo del terziario. Un dipendente ha meno di 30 anni, due sono nella fascia tra i 30 e i 50 anni e uno ha un'età superiore ai 50 anni. L'occupazione indotta, invece, costituita dalle imprese che agiscono all'interno di Ecovillaggio si assesta a circa 100 persone.

Ore di formazione



Welfare aziendale

Numero dipendenti



<30 anni: 1 30-50 anni: 2 >50 anni: 1

La gestione dei dipendenti è volta alla valorizzazione delle professionalità e delle opportunità di crescita. A tal riguardo, nel 2025 sono state erogate 86 ore di formazione. A tutti i dipendenti vengono comunicati gli obiettivi da raggiungere.

Temi della formazione	ore di formazione	Nr di lavoratori coinvolti
Intelligenza artificiale e business	5	2
Seminari ed eventi Associazione RSI	6	4
Festival dello Sviluppo Sostenibile 2025	6	4
Impatti ambientali e sociali	2	1
Opportunità, obblighi e certificazioni ESG	2	1
Sicurezza sul lavoro	8	3
Totale ore		86

I dipendenti godono di una convenzione con fondo EST, grazie alla quale possono accedere a istituti convenzionati per visite ed esami, e di una convenzione con Ebinter per il rimborso di spese dedicate ai figli.

È possibile usufruire di flessibilità oraria e di giornate di smartworking in linea con le necessità aziendali e senza una definizione rigida in termini di ore e/o giornate massime.

Al fine di stimolare un sano stile di vita e promuovere il benessere psicofisico, la società ha attivato una convenzione con la palestra Centro Motoria, situata presso Ecovillaggio.

Grazie a questo accordo, tutti i dipendenti possono accedere ai servizi della struttura usufruendo di un credito fino a 900 euro annui per il biennio 2025/2026. A completamento del piano di welfare aziendale, sono stati inoltre distribuiti tra i dipendenti buoni spesa per un valore complessivo di **7.000 euro**.

Ad un dipendente, infine, è stata messa a disposizione un'auto elettrica della flotta aziendale per gli spostamenti casa lavoro, al fine di ridurre le emissioni e la spesa per combustibili fossili.





Il valore economico

*Determinazione e distribuzione
del valore aggiunto*

Il valore aggiunto di un'impresa misura la ricchezza che l'azienda genera nel corso dell'esercizio. Si calcola come differenza tra il valore complessivo della produzione e i costi sostenuti per l'acquisto di beni e servizi. Osservarne la ripartizione aiuta a capire in che modo l'impresa restituisce questa ricchezza ai propri interlocutori e rappresenta quindi un indicatore utile per leggere concretamente il suo approccio alla responsabilità sociale.

I dati riportati nella tabella seguente provengono dal Bilancio aziendale, predisposto in conformità alla normativa civilistica e sottoposto alla verifica degli organi di controllo. La ricchezza creata dall'impresa e quella successivamente distribuita non coincidono soltanto con l'utile di esercizio: comprendono anche altre componenti che, nel bilancio civilistico, sono classificate tra i costi, ma che in questa lettura assumono il significato di valore ripartito tra i diversi stakeholder, come fornitori, dipendenti e comunità. Attraverso la propria attività, infatti, ogni impresa contribuisce a generare valore condiviso, nella misura in cui è in grado di distribuire la ricchezza prodotta ai soggetti con cui entra in relazione.

Valore Economico direttamente generato	2025	2024
Ricavi	4.961.909	4.571.500
Totale Valore Economico Generato	4.961.909	4.571.500
Costi Operativi del Venduto	2.937.875	2.793.043
Retribuzioni e Benefit	720.635	695.885
Pagamenti a Fornitori di Capitale	-	-
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	366.086	316.254
Investimenti nella Comunità	180.644	193.739
Totale	4.205.240	3.998.921
Valore Economico Trattenuto	756.669	572.579



La catena del valore

*Una filiera territoriale e qualificata
per generare valore condiviso*

La catena del valore dell'Ecovillaggio si articola nelle fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione delle soluzioni abitative, facendo leva su un team interdisciplinare e su relazioni con fornitori, partner, associazioni e attori del territorio. La fase di vendita costituisce un momento cruciale di formazione, dove gli ideatori dell'ecoquartiere trasmettono ai potenziali clienti i valori di resilienza, protezione climatica e biofilia. Attraverso l'approfondimento su metodi costruttivi e materiali ad altissime prestazioni, ogni acquirente acquisisce piena consapevolezza del valore tecnico e ambientale della propria abitazione, già allineata alle sfide abitative dei prossimi decenni.

Il valore viene inoltre trasferito ai clienti e alla cittadinanza attraverso la messa a disposizione di servizi collegati allo stile di vita sostenibile, come la palestra e le infrastrutture verdi (parco e giardino del benessere) e di mobilità dolce (percorsi ciclopedonali).

I fornitori

Tutti i fornitori vengono selezionati in base alle offerte economiche, competenze

tecniche, sicurezza, legalità, capacità di coordinamento con gli altri fornitori e progettisti e certificazioni di prodotto EPD- FSC-PEFSC e CAM.

I fornitori vengono selezionati anche in base alle certificazioni ambientali di economia circolare, preferendo quelli che utilizzano materia prima da riciclo e sempre in ottemperanza ai requisiti CAM di cui al DM 11 ottobre 2017 e successive modifiche.

Fondamentale per la costruzione di un ecoquartiere è la cultura della ecosostenibilità, la quale ha guidato la scelta di professionisti e fornitori che insieme collaborano per la massima prestazione del prodotto finale. Tutto deve essere studiato, condiviso e pianificato nelle varie fasi di lavorazione per ottenere il miglior equilibrio tra costi e prestazione che si

rivera nel miglior prezzo possibile al cliente finale.

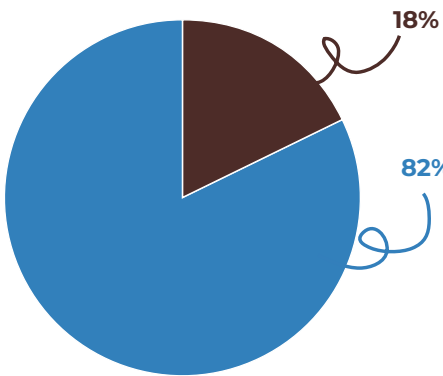
Le parole chiave che caratterizzano la produzione sono: eliminazione degli sprechi (sia di tempo che di materiale), costante ricerca, sviluppo, collaborazione e continuità nel tempo.

La continuità ha permesso di creare negli anni una filiera che si è sempre più specializzata e organizzata rendendo i prodotti di Ecovillaggio innovativi e competitivi.

Le oltre 10.000 voci di distinta base rendono l'opera finita il frutto di sinergie e competenze per la riduzione di sprechi. Solo un'attenta pianificazione e controllo portano all'eccellenza del risultato atteso. I fornitori e professionisti principali che collaborano con l'azienda da quasi un ventennio,

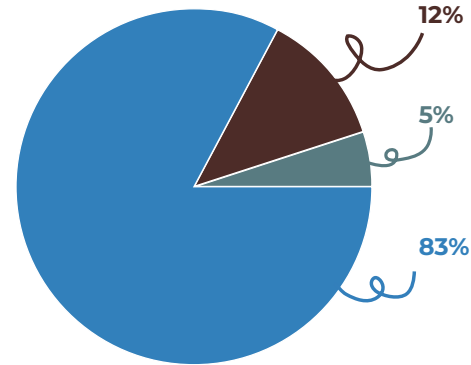
hanno la propria sede nella stessa provincia o comunque in regione e/o entro i 100Km di distanza potendo così definire la filiera di fornitura a KM Zero.

Distribuzione geografica dei fornitori



- fornitori a km 0
- fornitori oltre i 100 km

Spese di fornitura



- Costruzione
- Servizi
- Materiali

	Costruzione	Materiali	Servizi	Tot anno
Valore acquisti	2.473.584 €	147.102 €	345.218 €	2.965.904 €
% per categoria	83%	5%	12%	100%

Nel 2025 il costo per le forniture si è assestato a 2,96 milioni di euro, per la maggior parte (83%) determinato dai costi di costruzione, quindi dal costo dei servizi (12%) e dei materiali (5%). L'82% del numero di fornitori è a Km 0, di questi 33 sono legati alla costruzione, 12 ai materiali e 40 ai servizi.



Materiali in ingresso

I principali materiali in ingresso di Bertuccia S.r.l. SB possiedono diverse certificazioni di prodotto e hanno una conformità ai criteri ANAB altissima, alta o media. Ad eccezione degli intonaci, tutti i principali materiali in ingresso sono riciclabili e il legno lamellare in copertura agli edifici è biodegradabile. La percentuale di riciclato all'interno dei materiali varia per ciascun materiale, anche in considerazione della certificazione posseduta e della relativa richiesta di conformità.

Principali materiali in ingresso

Macro-categoria	% di riciclato	% conforme ai criteri ANAB	Certificazioni possedute	Riciclabile (Sì/No)	Biodegradabile (Sì/No)
Acciaio strutturale	96,6%	Alta	UNI PdR 88:2020, IGQ	Sì	No
Cartongessi	28%	Alta	EPD, Eurofins Gold, VOC A+	Sì	No
Legno Lamellare (Copertura)	0%	100%	PEFC/FSC, ECO-INSTITUT	Sì	Sì
Serramenti PVC	40% - 75%	Alta	EPD, VinylPlus, VOC Free	Sì	No
Gres Porcellanato	> 40%	Alta	EPD, Greenguard Gold, LEED	Sì	No
Isolanti (Lana di Roccia)	N.D.	Alta	EPD, EUCEB	Sì	No
solanti (EPS Grafite)	15%	Media	CAM (ICMQ), Remade in Italy	Sì	No
Isolanti (EPS Bianco)	Conforme	Media	CAM, UNI EN 13163	Sì	No
Intonaci e Rasanti	Variabile	Alta	EPD, VOC A+	No	No
Intonaco Bio (Knauf)	N.D.	100%	CAM, VOC A+, Emicode EC1 Plus	No	No
Isolanti (Polietilene)	N.D.	Media	CAM conforme	Sì	No
Ceramica Sanitaria	0% - 5%	Media	EPD Italy	Sì	No
Calcestruzzo	5%	Media	Certificato FPC	Sì	No
Rubineria	30-50%	Media	Unified Water Label, ISO 14001	Sì	No
Blocchi Legno-Cemento	100% (Legno)	100%	ANAB-ICEA, EPD, Eurofins Gold, PEFC	Sì (Inerte)	No
Inserto Isolante	15% - 100%	Alta	ReMade in Italy, EPD	Sì	No



Materiali in uscita

I principali rifiuti generati dall'azienda per i cantieri di costruzione sono carta, plastica, legno, interamente conferiti per il loro riciclo e rifiuti misti, non classificabili in un unico materiale e la cui quota di riciclo si assesta al 73%.



Gli obiettivi di beneficio comune

I sei obiettivi di Bertuccia srl SB

La Società Benefit è una qualifica giuridica introdotta in Italia nel 2016 e normata dalla legge n.208 del 28/12/2015 e rappresenta un'evoluzione del concetto di azienda, perché considera la possibilità di mantenere il focus sulla creazione di profitto e la creazione di valore per la collettività, intesa come l'insieme degli stakeholder dell'azienda, ambiente compreso. Le Società Benefit NON godono di benefici fiscali ed è proprio questa caratteristica del tutto disinteressata e volontaria che le rende pioniere del cambiamento verso un modello economico più civile.

Bertuccia S.r.l. SB ha inserito nel proprio statuto sei obiettivi di beneficio comune:

1.
Neutralità carbonica
per la climatizzazione degli immobili edificati con obiettivo di emissioni di CO₂ negative grazie alla riforestazione;

2.
Benessere e la felicità degli stakeholder anche attraverso la realizzazione di infrastrutture idonee alla resilienza e adattamento al cambiamento climatico;

3.
Sviluppare nella comunità una cultura della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, anche in rete con altre attività imprenditoriali;

5.
Sviluppare progetti sociali e ambientali nell'ottica dell'economia civile attraverso il supporto, con donazioni di tempo e/o denaro, a progetti di CSR/RSI-volontariato di impresa;

4.
Supportare gli stakeholder nel consumare meno, ridurre il loro impatto ambientale e rigenerare risorse naturali tipico della economia circolare per l'equilibrio del pianeta che è la nostra casa;

6.
Dare disponibilità agli enti di formazione, università e istituti scolastici per effettuare stage, tirocini, alternanza scuola/lavoro e altre forme di introduzione al mondo del lavoro in ottica di sviluppo sostenibile e sensibilizzazione sulla tematica ambientale.

Per ciascuna attività Bertuccia Srl SB individua azioni concrete da realizzare; accanto alle azioni avviate annualmente vengono individuate azioni avviabili nell'anno successivo, misurabili attraverso indicatori specifici.

1. Neutralità carbonica

Obiettivo	Indicatore	Valore al 2025
Neutralità carbonica per la climatizzazione degli immobili edificati, con obiettivo di emissioni di CO ₂ negative grazie alla riforestazione	% di palazzine progettate secondo i principi della bioclimatica	100%
	% appartamenti NZEB	100%
	Nr di alberi e piante messe a dimora	8 nuovi alberi e 293 nuovi arbusti (6.200 in totale tra alberi e arbusti)
	MWh di energia autoprodotta da fonti rinnovabili	1.150 MWh prodotti fino a dicembre 2025
	Copertura della richiesta energetica grazie all'autoproduzione	100% della richiesta energetica per acqua calda sanitaria e climatizzazione invernale e estiva. 60%-80% autoprodotta per utenze domestiche private. Lotto 18: 10 kWh fotovoltaico + 20 kWh batteria accumulo condominiale 2kWh fotovoltaico privato per ciascun appartamento + 5 kWh di accumulo per ciascun impianto privato
	Tonnellate annue di CO ₂ assorbite grazie alle specie messe a dimora	30 t/anno, 550 t dal 2012
	Tonnellate di CO ₂ evitata	545 t evitate dal 2012 ²
	Alimentazione della flotta aziendale	100% full electric

²Fattore di conversione gr/CO₂: 0,474

Tutte le palazzine dell'Ecovillaggio sono progettate secondo criteri di bioclimatica ed efficienza energetica. Il 100% degli appartamenti è classificato NZEB, garantendo un fabbisogno energetico estremamente ridotto. Nel corso del 2025 Ecovillaggio ha consegnato **10 nuovi appartamenti** che hanno ottenuto certificazioni energetiche prossime allo zero **(1KWh/mq/anno)** assolvendo già alle certificazioni richieste per i **nuovi edifici al 2030** ovvero **ZEB (ZERO ENERGY BUILDING)**.

L'intero ecoquartiere è decarbonizzato, nessun fabbricato è collegato alla rete del gas e l'energia necessaria per la climatizzazione invernale ed estiva e per la produzione di acqua calda sanitaria è autoprodotta tramite impianti solari fotovoltaici, in parte supportati da sistemi di accumulo.

Nel 2025 la potenza complessiva installata dei pannelli fotovoltaici presenti nell'Ecovillaggio ha raggiunto **210 kWp** e l'energia autoprodotta nella loro durata di vita ha raggiunto

1.150 MWh a dicembre 2025, per un totale di 545 tonnellate di CO₂ evitate dal 2012.

A questo si affianca una strategia integrata di progettazione in linea con quella dettata per le case passive e di valorizzazione del verde. L'orientamento degli edifici, definito attraverso lo studio delle assonometrie solari, favorisce la massima luminosità naturale e il miglior irraggiamento nei mesi più freddi, mentre nei periodi più caldi sistemi di ombreggiamento consentono di limitare l'esposizione diretta al sole. La copertura dei tetti, con la falda orientata a sud, è progettata per ottimizzare l'esposizione dei pannelli fotovoltaici e massimizzare la produzione di energia rinnovabile.

In uno dei lotti di nuova costruzione realizzati nel 2025, ad esempio, è prevista una dotazione composta da 10 kWh di fotovoltaico e 20 kWh di batteria di accumulo condominiale, oltre a 2 kWh di fotovoltaico privato e 5 kWh di accumulo privato per ciascun appartamento. Tutte le pa-

lazzine vengono inoltre consegnate con allacciamento alla rete elettrica e prediligendo contratti di fornitura di energia da fonti rinnovabili per il fabbisogno delle parti condominiali.

La strategia di decarbonizzazione comprende l'importante infrastruttura verde, progettata per mettere a sistema una urbanistica resiliente al cambiamento climatico: **ad oggi sono state messe a dimora 6.200 tra alberi, arbusti e rampicanti, capaci di assorbire progressivamente oltre 30 tonnellate di CO₂ all'anno**, oltre a determinare un accumulo in biomassa pari a 105 tonnellate di CO₂.

La presenza del verde, prevista anche come dotazione obbligatoria delle singole palazzine in coerenza con il regolamento condominiale e con il sistema complessivo dell'ecoquartiere, contribuisce alla mitigazione del microclima, al miglioramento della qualità dell'aria attraverso la cattura di particolato fine e al benessere psicofisico dei residenti valorizzando gli aspetti percettivi e stagionali del paesaggio.

La selezione delle specie è stata inoltre studiata per favorire la biodiversità la quale attrae una microfauna che autoregolandosi evita il ricorso ai pesticidi dannosi per la salute.

Anche la filiera di fornitura contribuisce alla riduzione delle emissioni: la quasi totalità dei fornitori selezionati dispone infatti di Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD) o di altre certificazioni in grado di misurare l'intensità emissiva dei materiali.



Sequestro di CO₂ e di inquinanti atmosferici da parte della vegetazione

I benefici ambientali generati dalla vegetazione presente nell'Ecovillaggio di Montale sono stati analizzati attraverso una relazione scientifica, redatta dai ricercatori del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) Istituto per la Bioeconomia.

Lo studio del 2025 si concentra sulla capacità da parte di quasi 6.000 tra piante e arbusti di assorbire anidride carbonica e filtrare agenti inquinanti nocivi per la salute umana e documenta come diverse specie arboree contribuiscano alla produzione di ossigeno e alla fitodepurazione delle acque piovane.

I criteri utilizzati dall'agronoma e architetta paesaggista per la pianificazione del verde urbano di Ecovillaggio sono i seguenti:

- **Capacità di sequestro e accumulo della CO₂;**
- **Capacità di rimozione degli inquinanti atmosferici, come la cattura di polveri sottili tramite le stome;**
- **Ridotte emissioni di Composti Organici Volatili (COV);**
- **Capacità di ridurre il deflusso superficiale delle acque, trattenendo le acque meteoriche e riducendo il ruscellamento superficiale;**
- **Produzione di ossigeno.**





Specie arboree

Sono presenti **36 specie diverse di alberi**, in prevalenza Ontani, i quali offrono molteplici benefici ecosistemici:

- **2,3 t CO₂ sequestrate all'anno**
- **1,7 t O₂ prodotto all'anno**
- **30,4 t CO₂ accumulate complessivamente nella biomassa**
- **8 kg/anno di inquinanti atmosferici rimossi (O₃, NO₂, PM₁₀, PM 2.5)**
- **14,3 kg/anno di emissione di COV**

Arbusti

Tra gli arbusti, il Ligustro, utilizzato per le siepi di confine, è quello più presente, con 1.749 piante.

Pur essendo dimensionalmente più piccoli degli alberi, il loro contributo è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità del progetto, superando in termini quantitativi l'impatto complessivo delle specie arboree per diverse categorie di servizi ecosistemici:

- **11,2 t CO₂ sequestrate all'anno**
- **7,7 t O₂ prodotto all'anno**
- **31 t CO₂ accumulate complessivamente nella biomassa**
- **8,9 kg/anno di inquinanti atmosferici rimossi (O₃, NO₂, PM₁₀, PM 2.5)**
- **25,4 kg/anno di emissione di COV**



L'importanza della maturità

Lo studio dimostra che una pianta "adulta" è esponenzialmente più efficace di una giovane. Ad esempio, i ligustri con un diametro di 15 cm (il 40% del totale) garantiscono ben il 78% dell'accumulo di carbonio di tutta la loro categoria. Questo suggerisce che i **benefici dell'Ecovillaggio sono destinati a crescere enormemente man mano che le piante più giovani raggiungeranno la piena maturità.**

Il report 2025 utilizza il diametro del fusto (DBH, misurato a 1,3 m dal suolo) come indicatore della maturità e della dimensione delle piante, dimostrando che l'efficacia ambientale cresce in modo esponenziale con l'aumentare della taglia.



2. Benessere dei Residenti e resilienza

Obiettivo	Indicatore	Valore al 2025
Benessere e felicità degli stakeholder anche attraverso la realizzazione di infra- strutture idonee alla resilienza e adattamento al cambiamento climatico	Risparmio medio sulle spese di fornitura dell'energia per alloggio	Tra il 90% e il 98% rispetto ad un edificio costruito con metodi tradizionali
	Riduzione delle isole di Calore all'interno dell'Ecovillaggio	10 mila mq di verde pubblico 241 parcheggi a prato Percorsi ciclopeditoni in Levocell bianco che riflette il raggio solare evitando accumulo di calore Circa 6mila tra alberi e arbusti che per effetto della evapotraspirazione sottraggono calore dall'aria abbassando la temperatura all'ombra anche di 7 C°
	Capacità di ricambio d'aria della ventilazione meccanica (valori generali di progettazione)	1 volume all'ora (tutta l'aria presente nel locale in un'ora). Consumo: 0,2 kwh/mc che corrisponde circa a 30 euro l'anno se sempre accesa
	Mq totali di verde	21.000 mq
	Nr di piante pro-quota (residente) e mq di verde pro-quota (residente)	17 piante pro-quota 60 mq di verde pro-quota
	Tipologia di soluzioni di adattamento al cambiamento climatico adottate	Infrastruttura NBS (nature based solution) per recupero acque piovane e invarianza idraulica, progettazione bioclimatica, riforestazione, pavimentazione esterna drenante e riflettente, sistema costruttivo a blocco cassero per protezione da grandine e dall'isolamento termico degli edifici
	Capacità di stoccaggio dell'acqua per lento rilascio	615 lt / al secondo
	Capacità di assorbimento dell'acqua delle superfici Nr di servizi a disposizione dei residenti ed accessibili all'intera comunità	478 lt/secondo Parco pubblico, piazza pubblica, via ciclopeditone, palestra, asilo nido comunale
	Soluzioni per la sicurezza nelle strade dentro l'Ecovillaggio	Solo Strade chiuse (no traffico di passaggio) e a 30 km/h. Filette di contenimento dei percorsi ciclopeditoni certificate Securebike Videocamere pubbliche per la copertura di tutte le strade
	Nr di bambini accolti nell'asilo nido e Nr di lavoratori	42 bambini e 5-7 insegnanti

Ecovillaggio è stato dotato di infrastrutture urbanistiche per adattarsi al cambiamento climatico ed essere, più capaci di affrontare gli eventi meteorologici che si presentano sempre più frequenti ed acuti di anno in anno. Nella nostra zona climatica i principali sono: nubifragi, alluvioni, grandinate con grani di dimensione sempre maggiore, ondate di calore, lunghi periodi siccitosi. La capacità di adattamento dell'Ecovillaggio riguarda principalmente la gestione delle acque piovane e la riduzione delle isole di calore nonché la protezione dell'isolamento termico (cappotto) degli edifici dalla grandine.

Ciclo dell'acqua piovana

Ecovillaggio è dotato di un sistema integrato per la gestione sostenibile delle acque piovane, per la mitigazione del rischio idrogeologico. Tutte le acque meteoriche vengono regimate e convogliate verso la falda acquifera naturale sottostante, che funge da cisterna diffusa dell'ecoquartiere.

L'intero comparto urbano – inclusi tetti, viabilità, parcheggi e percorsi ciclopedonali – è progettato per favorire l'infiltrazione e il drenaggio attraverso una rete di tubazioni permeabili, pozzi perdenti, fossi e superfici a bassa impermeabilità. La superficie impermeabile media per lotto è contenuta a soli 1,21 m².

I prati-parcheggio, realizzati con alveolari in plastica riciclata brevettata e riempiti con miscugli erbosi, svolgono una doppia funzione: drenaggio delle acque e mitigazione delle isole di calore.

Elemento centrale del sistema NBS (Nature Based Solution) è il parco, la cui morfologia è stata modellata in modo da fungere da bacino di laminazione temporaneo in caso di precipitazioni eccezionali.

Questo "**waterpark**" consente di trattenere l'acqua in eccesso proveniente dai tetti delle palazzine, strade e giardini, prevenendo danni a persone e beni.

La vegetazione opportunamente selezionata e posizionata nel parco, assorbe e filtra l'acqua entro 24 ore, contribuendo alla ricarica della falda e alla produzione di biomassa e ossigeno. I fossi, oltre a convogliare l'acqua, sono piantumati sui bordi con specie in grado di attivare processi naturali di fitodepurazione.

Secondo lo studio condotto con l'Università di Bologna – Istituto di Agraria, un servizio ecosistemico spesso sottovalutato, ma fondamentale per la resilienza urbana, è la riduzione del deflusso superficiale delle acque piovane (runoff).

Le piante agiscono come un'infrastruttura naturale che intercetta l'acqua meteorica, riducendo il carico sui sistemi di drenaggio e prevenendo potenziali allagamenti.

Complessivamente, la vegetazione dell'Ecovillaggio riduce il ruscellamento superficiale di **1,85 m³/anno**. Lo studio ha dimostrato che i lotti di Ecovillaggio possono assorbire fino a 478 litri/secondo e immagazzinare 615 litri/secondo fino al raggiungimento di **524 m³ di acqua piovana**, garantendo la gestione autonoma di eventi piovosi intensi per circa 18 minuti consecutivi.



Dissipazione isole di calore

In un contesto climatico in rapido mutamento, la temperatura media in Italia ha registrato un incremento di circa 4 °C rispetto ai livelli preindustriali, con punte locali fino a +6 °C, come rilevato nel territorio di Modena.

Le ondate di calore rendono imprescindibile l'adozione di infrastrutture verdi in grado di mitigare l'irraggiamento solare e favorire l'abbassamento delle temperature.

Ecovillaggio ha risposto a questa esigenza attraverso la realizzazione di un **parco centrale di circa 10.000 m²**, caratterizzato dalla presenza di esemplari di pioppo ad alto assorbimento fogliare. Ogni albero, attraverso il processo di evapotraspirazione (pari a 13-14 grammi di acqua per foglia), garantisce un effetto raffrescante comparabile a quello di cinque unità di condizionamento domestico.

Le piante messe a dimora sono state distribuite per fornire ombreggiamento a parcheggi e unità abitative, con un **effetto mitigante sull'onda termica che può raggiungere un abbassamento stimato tra i 7 e i 15 °C**.

I percorsi ciclopedonali sono realizzabili in graniglia di marmo bianco legata con cemento bianco (Levocell), una finitura che riflette la radiazione solare diretta, riducendo drasticamente l'accumulo termico.

Infine, i 241 prati-parcheggio (+10 nel 2025) svolgono una duplice funzione: dissipazione del calore e drenaggio efficace delle acque meteoriche, rafforzando così l'infrastruttura climatica e ambientale dell'insediamento.



Benessere psicofisico dei residenti

L'infrastruttura verde di Ecovillaggio è progettata per massimizzare i benefici ecosistemici e favorire il benessere psicofisico dei residenti, in linea con gli studi sul design rigenerativo ambientale (Ref. Roger Ulrich). Elementi come cromoterapia, profumi naturali e biodiversità vegetale contribuiscono al ripristino dell'equilibrio tra individuo e ambiente, rafforzando la qualità della vita e la salute mentale.

Le abitazioni sono realizzate con **materiali sostenibili ad alte prestazioni**, come blocchi cassetto in legno cemento, che assicurano proprietà antisismiche, isolamento termo-acustico e resistenza al fuoco.

I sistemi di ventilazione meccanica controllata garantiscono una qualità dell'aria indoor costante, riducendo il rischio di formazione di muffe e migliorando la salubrità abitativa nel tempo.

L'intero comparto viario è concepito in funzione della **sicurezza e della riduzione dell'impatto ambientale**. Le strade interne sono ad accesso per i residenti, con limite di velocità di 30 km/h, eliminando il traffico vei-

colare di passaggio e minimizzando il rilascio di particolato da frenata dei veicoli endotermici.

La mobilità sostenibile è incentivata mediante l'installazione di 5 **colonnine**, di cui 4 di ricarica elettrica rapida (>50kW), mentre la rete ciclopedonale attraversa l'ecoquartiere con percorsi preferenziali, dotati di delimitazioni certificate securebike, prive di bordi taglienti.

È presente un **giardino terapeutico** che incorpora tutte le funzioni ambientali chiave del quartiere: fitodepurazione delle acque meteoriche, assorbimento di CO₂, cromoterapia, percorsi olfattivi e mitigazione microclimatica.

L'area è dotata di una pavimentazione ottenuta da materiali riciclati composti all'80% da lolla di riso e sale marino, per consentire lo svolgimento di attività fisica all'aperto su una superficie resiliente e naturale.

L'organizzazione urbanistica favorisce l'accessibilità ai servizi di prossimità: tutte le residenze sono situate a meno di cinque minuti a piedi dalla fermata del trasporto pubblico, dalla pista ciclopedonale, dal parco e dalla piazza centrale.

Quest'ultima ospita un centro dedicato al benessere e alla salute con programmi personalizzati di allenamento e nutrizione.

Nel 2025 è stato completato il **Nido d'infanzia Comunale** del quale Bertuccia S.r.l. SB ha realizzato il progetto complessivo, applicando i principi di sostenibilità e biofilia che caratterizzano i propri edifici residenziali.



L'edificio è stato realizzato in classe A4 nZEB, garantendo un ambiente educativo salubre, energeticamente efficiente e all'avanguardia.

A fine anno sono circa 50 bambini accolti e 6 maestre attive, e sono previste altre due sezioni entro il 2028 che Bertuccia srl SB donerà alla collettività nell'ambito di un accordo di convenzione col comune di Castelnuovo Rangone.

Nel 2026, Bertuccia srl SB inaugurerà una Caffetteria-Bistrot a gestione diretta, concepita come uno spazio conviviale che unisce artigianalità e cultura alimentare.

Il locale si proporrà come un punto di riferimento per l'intera cittadinanza e per chi lavora nel territorio, offrendo un luogo di aggregazione dove la qualità del cibo si sposa con uno stile di vita sano. Attraverso una cucina stagionale a filiera corta, una filosofia "zero sprechi" e un design biofilico in materiali naturali, il bistrot promuoverà il benessere della persona, valorizzando le eccellenze del territorio locale.



Manutenzione e controllo dell'infrastruttura verde

Bertuccia srl SB intende garantire la persistenza nel tempo del valore ambientale generato attraverso una gestione diretta e vincoli contrattuali stringenti.

La società ha infatti sottoscritto una convenzione decennale con la Pubblica Amministrazione per la **cura integrale di tutto il verde pubblico di Ecovillaggio**, assumendosene l'onere per assicurarne l'attecchimento ottimale e il beneficio comune di lungo termine.

Inoltre, ogni edificio di Ecovillaggio è regolato da un disciplinare che rende cogenti le dotazioni ambientali (verde, fotovoltaico, batterie di accumulo), garantendo la tenuta prestazionale nel tempo.



3. *Divulgazione della cultura*

della sostenibilità

Obiettivo	Indicatore	Valore al 2025
Sviluppare nella comunità una cultura della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, anche in rete con altre attività imprenditoriali	Nr di incontri realizzati nelle scuole	-
	Scuole ospitate presso l'Ecovillaggio, Nr di giornate e di studenti coinvolti	1 scuola media (1 gg, 20 studenti) 1 classe di studenti ITS del CNA (1 gg, 15 studenti) 1 giorno di workshop su bioediliza (20 persone) 1 giorno di workshop con l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (30 persone)
	Nr di questionari raccolti tra gli studenti	1 questionario collettivo
	Media delle valutazioni	Valutazione 5/5. Questionario effettuato dagli studenti del corso per tecnici dell'energia rinnovabile del CNA dopo aver effettuato una visita formativa di 2 ore
	Nr di ore di lezione/workshop guidati per la divulgazione dei temi sulla sostenibilità	12
	Nr e tipologia di eventi co-partecipati o co-creati	Partecipazione come relatori a: City of the Future - Lions Club Bologna Green Italy Parma Coprogettazione del Festival Dello Sviluppo Sostenibile del 2025.
	Nr di ospiti invitati e di partecipanti agli eventi co-partecipati o co-creati	34 relatori per il Festival dello Sviluppo sostenibile 2025, con 150 partecipanti su 3 giornate
	Nr e tipologia di associazioni/enti a cui Ecovillaggio partecipa	Ance Emilia e Confindustria Emilia Mutina Arborea, AssoBenefit, Associazione per la RSI, ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile)

Bertuccia srl SB è iscritta dal 2017 alla Associazione per la Responsabilità Sociale di Impresa, e Silvia Pini è membro del Consiglio Direttivo. Continua così l'impegno a fare rete per coordinare gli sforzi che abbiano un impatto aziendale positivo sempre più diffuso, a beneficio dell'intera collettività.

Bertuccia srl SB è iscritta ad Asso-Benefit, l'associazione nazionale che mette in rete le Società Benefit, Ance Emilia e Confindustria. Silvia Pini è, inoltre, una referente per ASviS, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile che ha l'obiettivo di diffondere la cultura della sostenibilità nel Paese e richiamare l'attenzione nazionale e locale sulle problematiche e le opportunità connesse al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Il fine ultimo è quello di promuovere un cambia-

mento culturale e di comportamento, sia individuale che collettivo.

Per l'Associazione per la Responsabilità Sociale di Impresa Silvia Pini si è occupata dell'organizzazione del Festival Dello Sviluppo Sostenibile della città di Modena, facente parte del più ampio Festival italiano diffuso e promosso da ASviS. Nel 2025 il Festival ha visto, nella sola città di Modena e per i tre giorni ad esso dedicato, la partecipazione di 34 relatori e la presenza di 150 partecipanti.

Anche nel 2025 è stata realizzata presso Piazza Grande a Modena l'installazione del **Labirinto della Sostenibilità**: un vero e proprio labirinto di quasi 300 mq creato con oltre 480 piante, nel quale affrontare le sfide della sostenibilità, immergendosi in un gioco dal risvolto positivo: la via di uscita si può trovare solo raggiungendo insieme gli obiettivi dell'Agenda 2030. L'attrazione ha visto circa 2800 ingressi nella settimana di esposizione.



Consorzio Forestale impresa sociale MUTINA ARBOREA

Particolare menzione merita il Consorzio Forestale Impresa Sociale MUTINA ARBOREA di cui Bertuccia srl SB è tra i promotori e fondatori e di cui Silvia Pini è Presidente.

Consorzio, che ha la sede legale presso Ecovillaggio, nasce anche grazie al tutoraggio della corrispondente KMVERDE PARMA e, senza scopo di lucro, si propone come entità catalizzatrice di progetti di riforestazione e rigenerazione urbana in Emilia Romagna, in particolare a Modena e provincia.

Mutina Arborea mette in rete oltre 30 aziende e, attraverso soluzioni basate sulla natura, vuole rendere le città più sostenibili e resilienti nei confronti del cambiamento climatico, oltre a proteggere la vita sulla terra.

Obiettivi:

- **Riforestazione diffusa**
- **Riqualficazione**
- **Rigenerazione urbana**

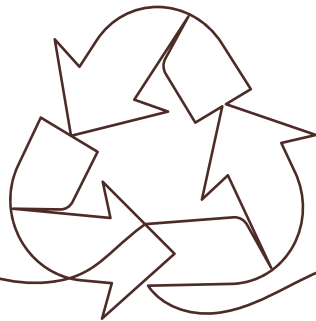
Mutina Arborea opera attraverso il coinvolgimento di cittadini, scuole, università, imprese, istituzioni ed enti. Al 2025, dopo due anni di attività, Mutina Arborea ha messo a dimora più di 7.300 alberi e arbusti, collaborando con 30 membri aderenti e misurando i benefici ecosistemici di 10.000 tra alberi e arbusti, validati dal CNR-IBE. Ha inoltre realizzato 2 progetti educativi e di rigenerazione urbana scolastica.



Diffusione della cultura della sostenibilità nel mondo dell'istruzione

Ecovillaggio ospita periodicamente classi delle scuole medie e superiori, ordini di architetti e architetti del paesaggio e vari ordini professionali che toccano con mano la realizzazione di un progetto di sviluppo urbano sostenibile a emissioni CO₂ Negative.

Nel 2025 sono stati coinvolti 20 studenti di una scuola media e 15 allievi del percorso ITS promosso da CNA. L'impegno formativo si è esteso anche all'ambito tecnico-specialistico tramite l'organizzazione di un workshop sulla bioedilizia, in collaborazione con Parco Archeologico e Museo all'aperto della Terramara di Montale e una giornata di approfondimento condotta in collaborazione con l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS).



4. Supporto agli stakeholder per la riduzione degli impatti

Obiettivo	Indicatore	Valore al 2025
supporto agli stakeholder per consumare meno, ridurre il loro impatto ambientale e rigenerare risorse naturali tipico della economia circolare per l'equilibrio del pianeta che è la nostra casa	Nr di punti per la ricarica elettriche	5 punti per ricarica auto elettriche
	Capacità di ricarica delle colonnine	20, 50 kWh
	Km totali di percorso ciclopeditoneale	Più di 1 km (+360 m nel 2025)
	Distanza massima degli edifici dalla rete del trasporto pubblico	Meno di 5 minuti a piedi
	Servizi presenti all'interno dell'Ecovillaggio a vocazione ecologica	Eco bistrot in apertura nel 2026
	Nr di apparizioni di Ecovillaggio in riviste, giornali, podcast, trasmissioni radio e televisive	Oltre 35 apparizioni su riviste, quotidiani, trasmissioni televisive e podcast. Tra i 10 finalisti del premio per lo sviluppo sostenibile

Ad oggi, Ecovillaggio Montale rappresenta un **modello d'avanguardia nell'urbanistica sostenibile**, offrendo soluzioni concrete e replicabili per la rigenerazione del territorio in armonia con l'ecosistema. Proprio per questa sua unicità è stato inserito come caso studio in una tesi di laurea del Politecnico di Milano, insieme ad altre esperienze europee di riferimento, tra cui Ecolonia nei Paesi Bassi, Vauban in Germania, Eco-Viikki in Finlandia e Bo01 in Svezia.

Di Ecovillaggio Montale si sono occupate numerose riviste tecniche, tra cui *Casa&Clima* e *AZERO* e testate divulgative, come *Corriere Nazionale*, *Eco Italiano*, *Donna Moderna*, *Millionaire*, *Vanity Fair*, *Green Planet News* e *Green Cities*. Questa attenzione mediatica contribuisce a rafforzare la sensibilizzazione degli stakeholder, ampliando la diffusione di modelli e comportamenti ispirati alla circolarità e alla responsabilità ambientale. **Nel 2025 le uscite su quotidiani, riviste specializzate e trasmissioni televisive sono state oltre 35.** Nello stesso anno, il progetto ha ricevuto una Menzione speciale alla 15ª edizione del Premio per lo Sviluppo Sostenibile, nella categoria dedicata alle imprese impegnate nella decarbonizzazione e nell'adattamento al cambiamento climatico.

I principali ambasciatori di questo nuovo modo di abitare restano però i residenti di Ecovillaggio, che ogni giorno mettono in pratica soluzioni e comportamenti orientati alla sostenibilità.

Tra queste vi è certamente la promozione della mobilità sostenibile in diverse modalità:



○ **Presenza di 5 punti di ricarica** di cui 4 a 50 KWh e cui 1 a 22 KWh



○ **Potenziamento della rete ciclopedonale**, che migliora il collegamento tra l'area di "Montale2" e la zona Vandelli, nonché tra Castelnuovo Rangone e Montale, rappresentando un passo concreto nella promozione di forme di mobilità attiva e a basse emissioni. Nel 2025 sono stati realizzati circa **360 metri di pista ciclopedonale**, che ha così superato complessivamente il **chilometro** di estensione.



○ **Abitazioni a 5 minuti a piedi dal trasporto pubblico**, per ridurre la dipendenza dal mezzo privato e contribuire alla riduzione dell'impronta carbonica.

Infine, l'apertura del biobistrot, prevista per il 2026, metterà a disposizione servizi di acquisto e ristorazione basati su una filiera corta, con l'obiettivo di contenere gli sprechi e ridurre ulteriormente l'impatto ambientale.

Premio per lo sviluppo sostenibile

15° edizione - 2025

www.premiosvilupposostenibile.org



5. Sviluppo di progetti sociali e ambientali

Obiettivo	Indicatore	Valore al 2025
Realizzazione e/o lo sviluppo di progetti sociali e ambientali nell'ottica dell'economia civile attraverso il supporto, con donazioni di tempo e/o denaro, a progetti di CSR/RSI volontariato di impresa	Nr e tipologia di realtà sostenute da Bertuccia Srl SB	3 associazioni no profit sostenute: Mutina Arborea La porta bella cooperativa sociale Montale Volley
	Nr di ore di volontariato di impresa realizzate	250 ore, dedicate a Mutina Arborea e Associazione per la RSI
	Nr di eventi aperti alla comunità realizzati	Memorial Pavarotti - evento co creato con Comune di Castelnuovo

Coerentemente con la propria natura di Società Benefit, Bertuccia srl SB coltiva un legame profondo con le realtà locali, sostenendo attivamente associazioni che promuovono l'inclusione sociale e lo sport. Oltre a **Mutina Arborea** e **Associazione per la RSI**, a cui Silvia Pini ha dedicato 250 ore di volontariato nel 2025, la società sostiene la **Cooperativa Sociale Porta Bella**, realtà impegnata nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e nella gestione di servizi educativi e sociali volti a migliorare la qualità della vita della comunità. Sul fronte sportivo, supporta il **Montale Volley**, che promuove tra i giovani i valori della salute e dell'aggregazione sportiva. Questo impegno verso la cittadinanza si è ulteriormente consolidato nel 2025 con l'organizzazione del **Memorial Pavarotti**, un evento realizzato in collaborazione con il Comune di Castelnuovo Rangone. Giunto alla sua terza edizione, il Memorial è diventato un appuntamento culturale di riferimento che richiama ogni anno oltre 300 persone per una serata di musica e convivialità all'interno dell'ecoquartiere, trasformando gli spazi di Ecovillaggio in un palcoscenico naturale dove la bellezza delle arti si unisce alla sensibilità ambientale.

6. Disponibilità ad ospitare stage e tirocini

Obiettivo	Indicatore	Valore al 2025
Ampia disponibilità agli enti di formazione, università e istituti scolastici per effettuare stage, tirocini, alternanza scuola/lavoro e altre forme di introduzione al mondo del lavoro in ottica di sviluppo sostenibile e sensibilizzazione sulla tematica ambientale	Nr di studenti tirocinanti accolti	Nel 2025 non sono stati effettuati tirocini o alternanze scuola -lavoro presso Bertuccia S.r.l. SB
	Nr di ore di tirocinio/alternanza scuola-lavoro effettuate	
	Nr e tipologia di enti a cui Ecovillaggio permette di accedere per attività di ricerca	CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) per l'analisi sul verde di Ecovillaggio Università di Bologna, Department of Agricultural and Food Sciences

Nel 2025 Ecovillaggio Montale non ha ospitato studenti in tirocinio né alternanza scuola-lavoro. È tuttavia proseguita la collaborazione strutturata con il CNR, istituto per la BioEconomia, per l'analisi del verde interno e la quantificazione della capacità di sequestro di CO2 e degli inquinamenti atmosferici da parte della vegetazione. Questa scelta strategica dimostra un focus su partnership scientifiche di alto livello, in grado di generare conoscenza applicata e valore per lo sviluppo sostenibile. Per il 2026 Bertuccia S.r.l SB intende ospitare tirocinanti o studenti per l'alternanza scuola lavoro e analizzare gli esiti del periodo trascorso presso Ecovillaggio.



L'autovalutazione SABI

Autovalutazione della Buona Impresa

Il SABI accompagna le aziende nella valutazione delle proprie performance e del valore generato per gli stakeholder, prendendo in considerazione cinque ambiti fondamentali: Prodotto, Lavoro, Valore Economico, Sostenibilità Sociale e Ambientale, Governance.

Si tratta di un framework che consente di rendicontare in modo efficace la creazione di valore sociale e che risulta particolarmente adatto alle Società Benefit, anche grazie alla presenza di linee guida dedicate e di una tabella di raccordo con le metriche GRI.

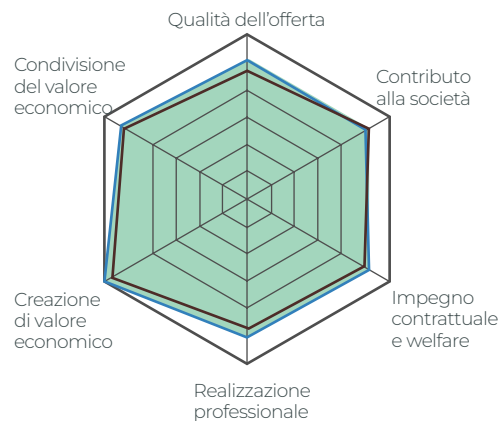
Il Paradigma della Buona Impresa nasce con l'intento di superare la tradizionale contrapposizione tra impresa e società, promuovendo una prospettiva in cui il benessere dell'azienda e quello dei suoi stakeholder non vengono considerati in alternativa tra loro, ma come elementi capaci di sostenersi a vicenda.

Ne deriva una lettura del valore generato dall'impresa che punta a mantenere in equilibrio le dimensioni fondamentali della sua attività, contribuendo così alla sua solidità e sostenibilità nel lungo periodo.

Il modello si articola nelle seguenti sezioni:

- 1. Governance:** Esamina l'impegno strategico della Buona Impresa nel perseguire finalità di valore condiviso.
- 2. Creazione di valore tramite Prodotto, Lavoro e Valore Economico:** Analizza la capacità dell'impresa di creare valore attraverso prodotti e servizi che siano sostenibili nel lungo periodo e considera anche la qualità del lavoro svolto all'interno dell'azienda.
- 3. Sostenibilità Sociale e Ambientale:** Considera in che modo l'azienda gestisce i propri impatti ambientali e sociali in coerenza al principio "Do no significant harm".

Sintesi della creazione di valore



● Autovalutazione impresa

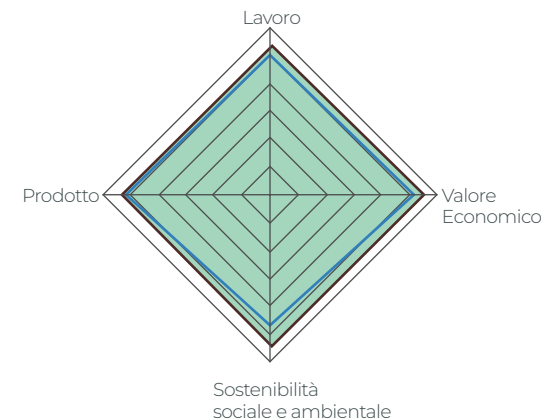
● Autovalutazione stakeholder

Il grafico seguente offre una visione d'insieme della creazione di valore nei tre pilastri fondamentali dell'attività d'impresa: Prodotto, Lavoro e Valore Economico. Per ciascun ambito, sono rappresentate le prime due dimensioni:

- **gli elementi che generano valore,**
- **gli elementi che qualificano una buona creazione di valore.**

La valutazione complessiva di ogni dimensione (linea marrone per l'impresa, linea azzurra per gli stakeholder) è calcolata come media ponderata delle valutazioni attribuite ai singoli elementi, in funzione della loro rilevanza.

Capacità di generare valore nel lungo periodo



● Autovalutazione impresa

● Autovalutazione stakeholder

Questo grafico offre una visione d'insieme sulla capacità dell'impresa di mantenere e sviluppare valore nel tempo, uno degli aspetti centrali del modello della Buona Impresa.

I tre vertici superiori rappresentano la "terza dimensione" dei pilastri Prodotto, Lavoro e Valore Economico, ovvero:

- **sostenibilità dell'offerta,**
- **sostenibilità organizzativa,**
- **sostenibilità economica.**

Per ciascuno, la valutazione dell'impresa è espressa come media ponderata degli elementi ritenuti rilevanti, mentre quella degli stakeholder riflette le loro aspettative future: intenzione d'acquisto (clienti), permanenza (lavoratori), continuità dell'investimento (soci).

Il vertice inferiore mostra invece la sintesi relativa alla Sostenibilità Sociale e Ambientale, considerata leva strategica per la resilienza aziendale. Anche qui, la valutazione dell'impresa è una media ponderata, mentre quella degli stakeholder deriva dal giudizio complessivo sullo sviluppo armonico dell'impresa nel proprio contesto.

L'impatto generato sugli SDG's

Di seguito sono riepilogati gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) su cui l'impresa genera un impatto positivo, evidenziando gli elementi che lo hanno determinato. È considerato impatto positivo ogni elemento con una valutazione media complessiva superiore a 3,5, risultante dai giudizi dell'impresa e delle quattro categorie di stakeholder.



Welfare aziendale
e benefit
Attraverso il lavoro



Attraverso il prodotto



Qualità del rapporto
con i fornitori
Welfare aziendale
e benefit
Prospettive e tutela
del lavoratore
Riconoscimento
Fatturato
Redditività
Solvibilità
Condivisione
con i lavoratori
Remunerazione
del capitale
Reinvestimento
degli utili
Creazione
e remunerazione
del lavoro
attraverso il prodotto



Formazione
e sviluppo professionale
Attraverso il prodotto



Attraverso il prodotto



Attraverso il prodotto



Filantropia
Attraverso il prodotto



Attraverso il prodotto



Attraverso il prodotto



Attraverso il prodotto



Welfare aziendale e benefit
Valorizzazione delle
differenze e inclusione
Creazione e remunerazione
del lavoro



Qualità del rapporto
con i fornitori
Welfare aziendale e benefit
Prospettive e tutela
del lavoratore
Valorizzazione delle differen-
ze e inclusione
Creazione e remunerazione
del lavoro
Diritti dei lavoratori
della filiera

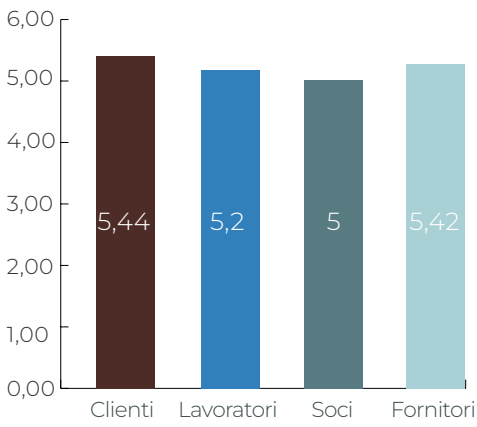


Attraverso il prodotto



Giudizio finale

Il grafico seguente mostra la valutazione complessiva espressa dagli stakeholder riguardo alla capacità dell'impresa di evolversi in modo equilibrato e coerente con il contesto sociale in cui opera. Si tratta probabilmente dell'indicatore più significativo per comprendere quanto l'impresa riesca a crescere in sintonia con la società, valorizzando quella che il modello della Buona Impresa definisce come una "convergenza sostanziale di interessi" con i propri stakeholder strategici.



Aree di miglioramento

Il grafico seguente evidenzia gli elementi su cui l'impresa ha riportato valutazioni non pienamente soddisfacenti, accompagnati dai giudizi degli stakeholder. Come già emerso nel report precedente, gli spunti di miglioramento restano sostanzialmente invariati, segnalando continuità nelle aree da potenziare.

La leggenda cromatica indica il livello della valutazione dell'impresa:

- **rosso: inferiore a 1,5**
- **arancione: tra 1,5 e 2,5**
- **giallo: tra 2,5 e 3,5**

Elemento di valutazione	Autovalutazione impresa	Rilevanza impresa	Valutazione stakeholder	Rilevanza stakeholder
Sostenibilità sociale e ambientale				
Salute e sicurezza sul lavoro	●	Molto rilevante	●	Molto rilevante
Diritti umani e del lavoro	●	Molto rilevante	●	Molto rilevante
Supply chain - valutazione sociale	●	Molto rilevante	●	Molto rilevante

Nota metodologica

Questo documento costituisce il quarto Report di Sostenibilità di Bertuccia srl SB ed è integrato con la Relazione di Impatto, attraverso la quale vengono rendicontati gli obiettivi di beneficio comune previsti per le Società Benefit. Il report prende in esame l'anno solare 2025.

Il documento contiene un cruscotto di indicatori generali relativi allo standard GRI (Global Reporting Initiative) e un cruscotto di indicatori specifici, identificati dai responsabili dell'azienda, adatti a misurare il raggiungimento degli obiettivi di beneficio comune. Accanto alla raccolta dei dati secondo gli indicatori GRI, è stato compilato il questionario SABI - Strumento di Autovalutazione della Buona Impresa - primo applicativo sviluppato a partire dal Modello della Buona Impresa, elaborato dalla Fondazione Buon Lavoro.



